Periodico del Comune di Ozzano dell'Emilia

I.R. Spedizione e distribuzione agenzia privata - Pubblicazione trimestrale Numero fuori commercio

Amministrare

INSIEME

SEGUICI ANCHE SU

Comune di

www.comune.ozzano.bo.it
www.facebook.com/comuneozzanoemilia

ANNO 42 NUMERO 3 - OTTOBRE 2025





SFOGLIE TIRATE A MATTARELLO PORCINI FRESCHI E TARTUFO BIANCO TUTTI I VENERDI CENA DI PESCE



Via Idice 236 - Ozzano Emilia (Strada per Monterenzio) - tel. 0516515130





reti fognarie ed idriche









Venturi Autospurghi srl.

Sedi: Anzola dell'Emilia, San Lazzaro di Savena e Ravenna.

e-mail: info@venturiautospurghi.it

PRONTO INTERVENTO 051 731110

reti fognarie ed idriche











Il paziente come PERSONA e non come NUMERO

PRELIEVI ED ESAMI DI LABORATORIO (al martedì e al giovedì 8:00 - 10:15 senza appuntamento)

- ALLERGOLOGIA e IMMUNOLOGIA CLINICA
- ANGIOLOGIA/FLEBOLOGIA
- CARDIOLOGIA
- DERMATOLOGIA
- DIETOLOGIA
- ECOGRAFIE ECODOPLER
- FISIATRIA
- GASTROENTEROLOGIA
- GINECOLOGIA E OSTETRICIA
- ORTOPEDIA
- OSTEOPATIA

- OTORINOLARINGOIATRIA
- PSICOLOGIA
- PROCTOLOGIA
- UROLOGIA/ANDROLOGIA
- FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
- RIABILITAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO
- FISIOTERAPIA PER FIBROMIALGIA

Rilascio immediato del referto



PER PREVENTIVI E PRENOTAZIONI

Tel. 051 466215 info@poliambsanlazzaro.it www.poliambulatoriosanlazzaro.it Via della Repubblica, 80 San Lazzaro di Savena (BO)

f Poliambulatorio San Lazzaro

IN QUESTO NUMERO

PAG. 4
EDITORIALE DEL SINDACO

PAG. 5-9
ASSESSORATI NEWS
ARTICOLI DEGLI ASSESSORI

PAG. 10-11
DAL CONSIGLIO
ARTICOLI DEI GRUPPI
CONSILIARI

PAG. 12-15
INFORMAZIONI UTILI

PAG. 16-23
VIVI IL TERRITORIO

Amministrare INSIEME

Periodico del Comune di Ozzano dell'Emilia Anno 42 - n. 3 - Ottobre 2025

Copia fuori commercio Registrazione presso il Tribunale di Bologna n.5022 del 5/11/1982

Direttore Responsabile:

Meri Bernardi

Coordinamento di redazione:

Sindaco, Direttore e Servizio Comunicazione

Comitato dei garanti:

Samuele Cesanelli, Bruna Bandini, Monia Vason

Sede legale:

presso il Comune di Ozzano dell'Emilia

Proprietario:

Comune di Ozzano dell'Emilia

nella persona del Sindaco pro-tempore Luca Lelli **Grafica, impaginazione e raccolta pubblicitaria:**

Conigraf srl

Tel. 0516340480 - info@conigraf.it

Chiuso in tipografia il 03/10/2025 Stampato in 6.300 copie su carta riciclata FSC

Amministrare Insieme è consultabile anche sul sito del Comune:

www.comune.ozzano.bo.it

Per ricevere notizie su eventi e iniziative è possibile scrivere una mail a:

comunicazione@comune.ozzano.bo.it oppure a

cultura@comune.ozzano.bo.it

OZZANO: UNA MARCIA PER LA PACE

Domenica 21 settembre, in occasione della Giornata Internazionale della Pace, a Ozzano dell'Emilia ha sfilato la Marcia della Pace promossa dalla locale sezione ANPI e con la presenza di Amnesty International. L'evento ha preso il via al mattino nel parco del Pala Arti Grafiche, dove si sono tenuti i saluti istituzionali e a seguire la camminata è partita per le principali vie del paese. Un gesto simbolico per ribadire il valore assoluto della pace e la contrarietà a ogni forma di guerra e riarmo al quale hanno aderito tantissime persone. L'iniziativa ha rappresentato un momento di riflessione e condivisione.



DOPO 50 ANNI DI ATTIVITÀ HA CHIUSO IL BAR MINOCCHERI NEI LOCALI LUNGO LA VIA EMILIA APRIRÀ UNA NUOVA SEDE ACI



Dopo cinquanta anni di attività ha chiuso il bar Minoccheri. Il Comune di Ozzano ha salutato e ringraziato i titolari dell'attività che dopo una vita di instancabile lavoro, dedizione e passione, hanno chiuso le porte del bar di famiglia lungo la via Emilia: un'attività che è stata un punto di riferimento per intere generazioni. Il sindaco Luca Lelli e l'assessore alle Attività Produttive Matteo Di Oto hanno consegnato al titolare Augusto Minoccheri una pergamena di riconoscimento. Il bar Minoccheri infatti, ha rappresentato un luogo di incontro, di relazioni, di quotidianità

condivisa oltre a essere sempre stato un presidio di socialità che ha accompagnato la crescita della comunità. Nei locali lungo la via Emilia aprirà una nuova sede Aci.

PENSIONAMENTO DELLA COLLEGA FLAVIA AVONI



tempo a disposizione e dell'affetto dei tuoi cari.

Dopo più di 26 anni di servizio alle dipendenze del Comune, prima ai servizi scolastici e gli ultimi anni presso la biblioteca comunale, il 12 settembre è stato l'ultimo giorno di servizio per la collega Flavia Avoni (nella foto al centro contornata da due colleghe e dall'assessore alla cultura Matteo di Oto dal Responsabile del settore "Servizi al cittadino" Enrico Bassi). Da parte dei colleghi e dell'Amministrazione comunale una sontito ringrazio.

zione comunale un sentito ringraziamento per il lavoro svolto e per lo splendido rapporto umano creatosi negli anni trascorsi insieme unitamente all'augurio più sincero di saper godere a pieno del



Ozzano al centro: una comunita' che cresce tra eventi, istruzione e tutela del territorio



LUCA LELL

estate ozzanese si è distinta per un'intensa programmazione di eventi che ha valorizzato il territorio, le associazioni locali e i servizi dell'Ente. L'Amministrazione comunale ha promosso iniziative orientate alla partecipazione attiva e al coinvolgimento della cittadinanza, con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza e costruire una visione condivisa del futuro.

Due appuntamenti in particolare hanno rappresentato momenti di svolta: il Festival dell'Essere e l'inaugurazione della nuova scuola Enrico Panzacchi. Il Festival ha trasformato Ozzano in un crocevia di idee e riflessioni, configurandosi come un vero laboratorio di comunità. L'inaugurazione della scuola, avvenuta il 13 settembre, ha invece segnato il compimento di un progetto educativo innovativo, pensato come spazio aperto e inclusivo, in dialogo costante con il territorio. Il progetto di questa Amministrazione di avere un polo scolastico, compreso di auditorium e palestra, all'altezza della comunità è finalmente realtà. Tutti gli eventi estivi hanno avuto un impatto significativo e un'ampia partecipazione, promuovendo legami sociali in un contesto storico in cui le comunità rischiano di frammentarsi. Ozzano ha così scelto la strada dell'incontro, della partecipazione e della coesione.

Interventi per la sicurezza idraulica e la tutela ambientale

E' bene sottolineare come al contempo proseguono gli interventi di sicurezza nel territorio. In particolare, a fine agosto, sono stati avviati importanti lavori di manutenzione e pulizia del torrente Quaderna e del rio Gorgara, da parte di una ditta incaricata dalla Regione Emi-

lia-Romagna. Nel dettaglio gli interventi sul rio Gorgara hanno riguardato lo sfalcio della vegetazione nell'ultimo tratto prima della confluenza nel Quaderna e nel segmento a sud della via Emilia, lungo via San Pietro.

Per quanto riguarda il torrente Quaderna invece, si sta procedendo alla rimozione delle alberature secche, malate e instabili presenti nell'alveo, nonché alla realizzazione di un corridoio operativo lungo il corso d'acqua, finalizzato a consentire il transito dei mezzi per futuri interventi di manutenzione. Il taglio della vegetazione è stato eseguito in modo selettivo, con particolare attenzione alla conservazione delle essenze arboree di pregio. Il tratto interessato dai lavori si estende dal ponte antistante la chiesa di Santa Maria della Quaderna fino alla via Emilia. Attualmente l'intervento ha raggiunto l'altezza della linea ferroviaria e ha riguardato esclusivamente il lato destro del torrente. Al termine delle operazioni di pulizia, sarà effettuata una valutazione tecnica per verificare l'eventuale necessità di ulteriori interventi di consolidamento delle sponde. Tutto il materiale vegetale rimosso viene temporaneamente stoccato nel campetto situato in prossimità dell'ingresso utilizzato da Villa Isolani, grazie a un accordo tra le proprietà e la Regione, con il supporto del Comune.

La durata complessiva dell'intervento è stimata in circa due mesi, e dovrebbe concludersi entro la fine di ottobre. Queste sono operazioni fondamentali per migliorare il deflusso delle acque e prevenire il rischio di accumulo di legname nelle pile dei ponti, fenomeno spesso riscontrato nel corso delle alluvioni.

CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI 2025

Il 6 ottobre 2025 ha preso avvio l'edizione 2025 del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni secondo il seguente calendario: l'indagine prevede che i cittadini designati, avvisati tramite lettera inviata a casa, dal 6 ottobre prossimo fino all'11 novembre possono provvedere autonomamente alla compilazione del questionario sul sito Istat collegandosi con le proprie credenziali di accesso riportate nella lettera di invito. Dal 12 novembre al 23 dicembre le famiglie che ancora non hanno risposto, riceveranno un promemoria dall'Istat o verranno contattate telefonicamente dal Comune oppure riceveranno la visita di un rilevatore, preventivamente concordata, che effettuerà l'intervista a domicilio. Il Rilevatore sarà munito di apposito



tesserino di riconoscimento con fototessera. L'obbligo di risposta è sancito dalla normativa europea (Regolamento CE 9 luglio 2008, n. 763) e da quella nazionale (L. 27 dicembre 207, n. 205, dal decreto legislativo n. 322/1989 e s.m.i. e dal D.P.R. 19 luglio 2013 e s.m.i.).

INFO E CONTATTI

L'assistenza alla compilazione del questionario è completamente gratuita. Per informazioni o supporto:

- sul sito Istat all'indirizzo https://www.istat.it/it/censimenti permanenti/popolazione e abitazioni
- contattare Numero gratuito Istat 1510 attivo dal 29 settembre al 23 dicembre, dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 21
- presso il **Centro Comunale di Raccolta** istituito c/o il Comune **Ozzano Dell'Emilia** l'ufficio URP Via della Repubblica, 10 Telefono: 051791333
- 051791377;
- presso l'Ufficio Comunale di Censimento Associato c/o Unione dei Comuni Savena Idice tel 0516527726



RIANGELA CORRADO

VICE-SINDACO CON DELEGHE A: URBANISTICA, AMBIENTE, POLITICHE ENERGETICHE, MOBILITÀ E TRASPORTI, PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA, PATRIMINIO E PROGETTO NUOVA SCUOLA PANZACCHI



Luoghi e appuntamenti della comunita'

mariangela.corrado@comune.ozzano.bo.it



o scorso 13 settembre è stata una giornata molto bella per la grande partecipazione di famiglie e persone di ogni età, con continue visite ai nuovi spazi fino a sera.

Così la scuola, l'auditorium e la palestra, insieme agli altri spazi pubblici, sono stati esplorati e vissuti durante l'intera giornata. Sono stati numerosi i riscontri positivi e c'è parso di cogliere come questo luogo sia sentito già parte della comunità ozzanese. In questo numero del periodico comunale condividiamo - con una carrellata di immagini - il bel momento di festa appena vissuto.

Siamo orgogliosi ed entusiasti di aver raggiunto questo obiettivo strategico a beneficio dei ragazzi/e e della nostra collettività. Ora dobbiamo utilizzare questi spazi al meglio e pienamente! Alcune sistemazioni ancora sono in corso e nei prossimi mesi ci si occuperà del completamento dell'allestimento dell'aula magna / auditorium, spazio prezioso che colma una necessità molto sentita.

Abbiamo distribuito a ricordo della giornata una cartolina che racconta - in una sorta di linea del tempo - il percorso durato diversi anni e iniziato con il concorso di progettazione che ha posto alla base del progetto la necessità condivisa di realizzare un luogo urbano, centrale con ambienti di qualità e sostenibili. Per chi fosse interessato, alcune copie delle cartoline sono disponibili presso l'URP in Municipio.







MARTEDÌ 14 OTTOBRE ALLE ORE 20.30 CIRCOLO ANSPI VIA DEL PARTIGIANO 3. MERCATALE

E ora partiamo con l'attuazione di un altro obiettivo importante del programma di mandato, relativo al percorso partecipativo con le comunità di Ponte Rizzoli e di Mercatale (e vallata dell'Idice), le due frazioni poste alle estremità nel nostro territorio comunale.

A giugno abbiamo candidato il progetto al Bando regionale sulla Partecipazione che, con soddisfazione, ha ricevuto il certificato di qualità sulla partecipazione, posizionandosi ai primi posti in graduatoria (a sottolineare la valenza dei contenuti della proposta!). Grazie al contributo regionale diamo dunque vita al percorso "Dialoghi in Frazione per fare insieme" che si svilupperà nei prossimi mesi con incontri, momenti di confronto e azioni sperimentali così da attivare modalità di dialogo per dare voce a chi spesso si sente lontano dalle decisioni e per dare risposte alle necessità, nonché per rafforzare i legami sociali e rivitalizzare spazi e servizi comuni.

Il percorso invita a portare idee, esperienze e proposte per un progetto condiviso, collaborativo e concreto, così da mettere anche in luce le energie, le competenze e i valori di ciascuna realtà. I primi due appuntamenti sono fissati a:

- Mercatale, martedì 14 ottobre alle ore 20.30, presso il Circolo ASPI, in via del Partigiano, 3.
- Ponte Rizzoli, giovedì 23 ottobre alle ore 20.30, presso il Centro Civico, in via Duse, 2.

Siete tutte e tutti caldamente invitati a partecipare!

Il percorso durerà alcuni mesi con l'impegno di individuare - in un **documento finale** - le scelte e le azioni che insieme ci impegniamo ad attuare anche in maniera collaborativa. Auspichiamo inoltre, con il progetto, di mettere a punto una modalità di confronto e dialogo che possa mantenersi costante e proseguire anche una volta concluso il percorso partecipativo.

A quanti interessati/e, chiedo di dare già la propria disponibilità lasciando i propri contatti all'URP o scrivendo a dialoghiinfrazione@comune.ozzano.bo.it

Grazie e a presto!

6iovEDì 23 OTTOBRE ALLE ORE 20.30

CENTRO CIVICO VIA DUSE 2, PONTE RIZZOLI



Ozzano sempre piu' inclusiva: arrivano gli spazi in CAA



ALESSIA CUOMO

POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE, POLITICHE PER L'INFANZIA, PARI OPPORTUNITÀ, LEGALITÀ E POLITICHE DI PACE

alessia.cuomo@comune.ozzano.bo.it

I Comune di Ozzano dell'Emilia ha avviato un importante progetto di inclusione, introducendo strumenti di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) in diversi spazi pubblici. Un'iniziativa resa possibile grazie al contributo economico dell'Unione Savena Idice e al supporto operativo dell'associazione Fare Leggere Tutti a.p.s., insieme alla supervisione della dott.ssa Viviana Cardinale.

La CAA - Comunicazione Aumentativa Alternativa - è un insieme di strategie, simboli e materiali che facilitano la comunicazione per le persone con bisogni comunicativi complessi, ma che possono risultare utili anche per stranieri, anziani e turisti. L'obiettivo è semplice ma fondamentale: abbattere le barriere comunicative, favorendo autonomia, partecipazione e inclusione sociale.

Gli strumenti introdotti spaziano dall'etichettatura visiva di ambienti e oggetti, all'utilizzo di tabelle tematiche e regole



visive, fino a "task analysis" che guidano passo dopo passo nelle azioni quotidiane. Alcuni esempi concreti:

- **Biblioteca comunale**: etichettatura e supporti per l'iscrizione;
- **Museo Claterna**: regole visive e tabelle tematiche;
- URP e Servizi demografici del Comune: strumenti per la validazione dei do-



cumenti e la richiesta di carta d'identità elettronica;

- **Parco pubblico**: segnaletica inclusiva e tabelle tematiche;
- Centro giovanile: segnaletica inclusiva;
- **NPIA**: segnaletica inclusiva e percorsi guidati prestazioni sanitarie;
- Attraversamenti pedonali, fermate dell'autobus e stazione ferroviaria: regole visive per muoversi in sicurezza e autonomia.

Il progetto non si limita all'installazione degli strumenti: è stata prevista infatti la presentazione ufficiale il 3 dicembre scorso, in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità, e il 5 settembre durante il Festival dell'3ssere. Inoltre, il percorso ha previsto la formazione degli operatori e la raccolta di dati per monitorare l'impatto delle azioni, in linea con l'esperienza già avviata in altre città italiane.

Questa iniziativa fa di Ozzano una "città in CAA", parte di una rete sempre più ampia che promuove il diritto alla comunicazione per tutti. Rendere accessibili gli spazi civici significa dare a ogni cittadino la possibilità di comprendere, partecipare ed essere autonomo.

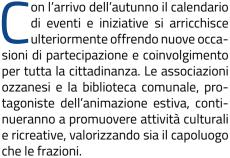
Un passo concreto per costruire una comunità più accogliente, inclusiva e attenta ai bisogni di ciascuno.





MATTEO DI OTO

CULTURA, TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO, GEMELLAGGI, FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ORIENTAMENTO, LAVORO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO, AGRICOLTURA, COMUNITÀ ENERGETICHE



La partecipazione registrata negli ultimi mesi ha confermato la forza della collaborazione tra Pro Loco Ozzano, la rete associativa, dei volontari e quella dei commercianti, capaci di coniugare tradizione e innovazione attraverso sagre, feste e iniziative di qualità. Tra gli appuntamenti che hanno visto una grandissima adesione ricordiamo la festa del Santo Patrono San Cristoforo, nel corso della quale è stato celebrato il 40esimo anniversario della Sagra del Tortellone: manifestazione che ha ospitato la Cena dei Nativi con oltre 400 ozzanesi in una sola sera, e reso omaggio a don Severino Stagni, agli organizzatori e ai volontari per il loro prezioso contributo.

Un altro momento rilevante è stato l'anniversario dell'associazione Partecipa anche tu, con Monica Monari e i volonta-







Un autunno all'insegna della cultura dopo un'estate ricca di appuntamenti

matteo.dioto@comune.ozzano.bo.it

ri, il cui impegno nel settore missionario rappresenta un esempio concreto di solidarietà e attenzione verso le popolazioni in difficoltà, in un contesto internazionale segnato da instabilità e conflitti.

Durante l'estate, grazie all'attività degli uffici comunali, è stata completata l'assegnazione della gestione del Centro Civico di Mercatale e del Centro Civico Gramsci (Villa Maccaferri). Si esprimono sentiti ringraziamenti ai precedenti gestori per il lavoro svolto. Per Mercatale si ringrazia l'associazione sportiva Pallavolo Ozzano, Giorgio Gambi e il suo staff per l'eccellente attività sportiva, oggi trasferita presso la nuova palestra del plesso Panzacchi.

Il testimone è stato raccolto dall'associazione Restate Ragazzi, guidata da Letizia e ispirata dal carisma di Don Oreste Benzi e della Comunità Papa Giovanni XXIII, che da anni propone attività inclusive per tutte le fasce d'età, in sinergia con realtà locali come lo studio di registrazione di Marco Bertoni e il Circolo ANSPI.

Per il Centro Gramsci si ringrazia l'associazione Villa Maccaferri, Gabriella Toselli e il suo staff per aver consolidato la rete associativa del centro. La nuova gestione è affidata al Gruppo Musicale, con Monica Capitanio, Riccardo Almagro, Marco Dall'Aglio e collaboratori, che da 45 anni promuovono la formazione musicale e organizzano rassegne di alto livello. Il loro impegno proseguirà nel rafforzare la proposta artistica e la collaborazione con le altre associazioni presenti.

La festa del mercato contadino è stata invece un'occasione per ringraziare gli operatori del mercato settimanale, gli agricoltori e le imprese agricole. L'Amministrazione ha colto l'opportunità per ascoltare le difficoltà del settore legate alla carenza di manodopera, alla crisi generazionale e alla scarsa redditività delle colture, avviando interlocuzioni con la Regione Emilia-Romagna e il Biodistretto guidato da Lucio Cavazzoni, per individuare possibili percorsi di supporto.

Settembre ha visto anche la consegna alla cittadinanza del nuovo plesso Panzacchi. Plesso che include una palestra e un auditorium.

Le prossime sfide riguarderanno il completamento dell'allestimento dell'auditorium e il ripristino della biblioteca in Piazza Allende, nella convinzione che la cultura, in tutte le sue espressioni, rappresenta un fondamento essenziale per la crescita della comunità.





Momenti della manifestazione "Ozzano in piazza!!!



Rio Marzano



FABIO LANZARINI
LAVORI ED EDIFICI PUBBLICI,
MANUTENZIONI, IMPIANTI SPORTIVI

fabio.lanzarini@comune.ozzano.bo.it

pesso, quando si pronuncia il nome Rio Marzano non puo' che tornare alla mente l'evento del 19 ottobre 2024, che ha sconvolto la comunità ozzanese che non era preparata (e chi potrebbe esserlo?) ma ha saputo rialzarsi.

I tempi di risposta sull'emergenza sono stati assolutamente tempestivi, e sono andati oltre ogni possibile aspettativa, ma quello che viene ora contestato è: "e dopo"?

Il "dopo" è fatto di tanto lavoro che non essendo svolto in mezzo alla strada non è chiaramente visibile e può sembrare che non si sia fatto.

In realtà in questi mesi sono proseguiti sopralluoghi, incontri con il Consorzio di Bonifica Renana, con la proprietà e la conduzione dei terreni a monte, con le valutazioni degli uffici per mettere in ordine le idee e organizzare quelli che potevano essere gli interventi di prima risposta con l'obiettivo di abbassare il rischio, in quanto è opportuno riconoscere che un rischio zero non esiste (in generale, oltreché in questo caso).

È necessario, per capire di cosa stiamo parlando e del perché siano stati tirati in ballo così tanti interlocutori, puntualizzare alcune competenze: dal suo inizio (la famosa griglia) il tratto tombato è di competenza del Comune. Verso monte il primo tratto a cielo aperto è di competenza del Consorzio di Bonifica Renana, mentre il tratto iniziale del rio ha competenza prevalentemente privata.

È ovvio che, affinché tutto possa funzionare correttamente, è necessario ci sia una interconnessione delle parti, altrimenti a valle può essere anche tutto perfetto, ma se da monte arriva qualcosa... le conseguenze diventano inevitabili e facilmente immaginabili.

Tutto questo è stato alla base degli incontri che si sono tenuti, dove il Comune che ha cercato di tenere le fila. Ovviamente tra gli interlocutori non possiamo non citare il comitato VoltaCosta, in pieno diritto di chiedere risposte.

C'è però un punto fondamentale da tenere a mente, che non è un tentativo di scarico di responsabilità, bensì un dato di fatto oggettivo.

Economicamente il tutto pesa sulle casse comunali e l'Ente deve comunque far tornare il bilancio, anche quando è necessario rispondere alle emergenze come il post-alluvione, o come quanto occorso alla piscina poco dopo. Il tutto dovendo continuare a erogare i servizi e dovendo fare i conti con i "cordoni" sempre più stretti di Roma.

In idraulica per attuare soluzioni che possano essere efficaci (così come in altri settori) non ci si può basare sulla sensazione di cosa "potrebbe" essere meglio fare: è necessario affidare rilievi e studi a tecnici qualificati, cosa che il Comitato ha fatto per portare al tavolo una proposta che è stata vista e discussa con il tecnico incaricato dal Comune.

Il Consorzio di Bonifica Renana si occuperà a breve della vegetazione nel tratto di competenza, mentre il Comune sta per approvare il progetto presentato per la realizzazione di un argine carrabile che aumenti la capacità di contenimento di eventuali esondazioni, realizzando anche un piazzale che può essere utilizzato da subito da un mezzo meccanico per loa pulizia della griglia in caso di allerte meteo e che in futuro potrebbe essere utilizzato per l'installazione di uno sgrigliatore automatico(impianto che costa da solo circa 80.000 €).

Lo sforzo economico per la realizzazione dei lavori ha comportato una variazione (delibera di Giunta nr.81 del 31 luglio 2025) di €85.000 ai quali va aggiunta una parte dei 50.000 € deliberati dal consiglio comunale il 29/05/25 (delibera nr.54).

E' opportuno ricordare che queste variazioni si sono fatte nonostante il danno alla piscina abbia comportato un impegno di spesa pari a 211.644,80 euro per i lavori di ripristino ed una spesa per i primi interventi di oltre 60.000 euro.

Le opere che saranno realizzate nelle prossime settimane (il crono-programma consta di 30 giorni totali) sono frutto di uno sforzo esclusivamente operato dal Comune, concertando gli interventi con il Consorzio e il Comitato ma accollandosene la totale progettazione ed esecuzione. A questo intervento, e alla sistemazione che sarà eseguita dal Consorzio relativamente alla vegetazione, ci auguriamo che anche i privati possano collaborare fattivamente, sapendo che ulteriori interventi saranno possibili solo nel momento in cui enti sovra-comunali metteranno competenze e risorse a disposizione.





OVANNI CATRINI

ASSESSORE EXTRA-CONSILIARE A: SANITÀ, POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE, VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO E TERZO SETTORE, INCLUSIONE, ORTI SOCIALI E BENESSERE ANIMALE

I Bilancio Sociale 2024 di ASP Laura Rodriguez ci consegna un dato inequivocabile: la domanda di welfare nel Distretto Savena-Idice cresce. Sono oltre 2.000 le persone anziane e con disabilità prese in carico ogni anno nei sei Comuni del Distretto, di cui una parte significativa residenti a Ozzano dell'Emilia. A queste si aggiungono centinaia di famiglie con minori seguite dai servizi di tutela, assistenza domiciliare e percorsi di sostegno. Numeri che non sono semplici cifre, ma indicatori sociali: parametri di monitoraggio che orientano la programmazione delle politiche locali, in linea con gli obiettivi europei di coesione sociale e inclusione attiva. Ozzano non è spettatore, ma attore di sistema. Sul nostro territorio è attivo il Laboratorio "Senza Muri", presidio educativo e riabilitativo che rappresenta un modello di intervento personalizzato per adulti con disabilità. È da qui che parte una progettazione più ampia, che vede il Comune non solo fruitore, ma co-designer di politiche integrate, in piena logica di governance multilivello.

La piscina come laboratorio di inclusione

Dopo l'incidente che ha reso inagibile la copertura della piscina comunale lo scorso inverno, abbiamo trasformato una criticità in opportunità di innovazione sociale. Grazie al lavoro della pedagogista Maria Orsatti e dei nostri uffici, con Aurora Salomoni ed Enrico Bassi a coordinare la parte tecnica, l'estate 2025 è stata scenario di un progetto inedito: la piscina come spazio di welfare esperienziale.

Sono stati realizzati ingressi gratuiti e riservati per centri estivi, centri diurni per persone con disabilità e i loro educatori. Momenti strutturati, non semplici "aperture straordinarie", pensati con un approccio pedagogico, inclusivo e partecipativo. Gli esiti sono stati straordinari: decine di bambini e adulti con fragilità hanno potuto vivere l'esperienza acquatica in contesti protetti, accompagnati da figure educative e con orari dedicati.

Un output che diventa ora outcome: stiamo elaborando le nuove linee guida invernali per rendere la piscina accessibile a persone con disabilità e invalidità con modalità strutturate, stabili e inclusive. L'acqua, da servizio sportivo,

"Welfare 4.0: dall'ascolto ai fatti, costruendo resilienza sociale"

giovanni.catrini@comune.ozzano.bo.it

diventa così strumento di cittadinanza attiva, in perfetta coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs 3 e 10).

Sanità: il modello CoreLab

Sul fronte della prevenzione, Ozzano ha scelto di investire in alleanze strategiche. Il progetto CoreLab, sviluppato con il Distretto Savena-Idice, la Cardiologia del Bellaria guidata dal Dott. Urbinati, la Pubblica Assistenza e le farmacie di Ozzano, rappresenterà in questo autunno inverno, un esempio concreto di come un Comune possa essere catalizzatore di innovazione sanitaria.

Accanto a questo, la mappatura completa dei 19 defibrillatori sul territorio - esterni e interni - è oggi patrimonio condiviso della comunità. La copertura è totale, e il Comune continuerà a investire in formazione diffusa per cittadini, famiglie e scuole. Prevenzione e prossimità: questo è il nostro core business sociale.

Inclusione: Shumool e

"Aggiungi un posto a tavola"

Con la convenzione "INCLUSION HUB: لومش (Shumool)" sottoscritta con ARCI e il CAS, Ozzano ha stabilito un framework operativo per l'integrazione delle persone accolte. Il corso di lingua italiana è stato il primo pilastro, seguito da percorsi di inserimento sociale e attività di comunità. Il passo successivo, già avviato, è il progetto "Aggiungi un posto a tavola": momenti conviviali che non sono semplici cene, ma dispositivi di comunità. Intorno a una tavola imbandita si incontrano culture, esperienze, biografie, la domenica a pranzo, dentro ke case delle famiglie ozzanesi. È lì che si produce capitale sociale, secondo la migliore letteratura europea sul community building. Da questa esperienza nascerà anche il Tavolo Interculturale, spazio permanente di governance partecipata per rendere strutturale ciò che oggi è progetto.

Benessere animale: dal patentino al tavolo comunale

Il 2025 ha già visto il successo del patentino per proprietari di cani, iniziativa che ha formato decine di cittadini. Lo riproporremo anche quest'anno, ma il salto sarà ancora più alto: la costituzione del Tavolo comunale per il benes-



sere animale.

Non un semplice organismo consultivo, ma una piattaforma di co-progettazione che coinvolgerà associazioni animaliste, rappresentanti del Consiglio comunale, il Canile intercomunale di Loiano e l'associazione"Fratelli di zampa" dell'Oasi felina ozzanese. Sarà qui che nasceranno linee guida, campagne di sensibilizzazione e regolamenti.

Il nostro Regolamento comunale per il benessere animale è già stato preso a modello da altri territori, e intendiamo proseguire su questa strada, rafforzandone i contenuti e esportandolo come best practice. L'animale non è solo "oggetto di tutela", ma attore della comunità estesa: una visione che ci avvicina agli orientamenti europei sulla One Health.

Orti urbani: nuove regole, nuove inclusioni

Gli Orti urbani restano una delle esperienze più significative di cittadinanza attiva. Con il nuovo regolamento, introdurremo criteri più restrittivi per chi non se ne prende cura: perché la responsabilità condivisa è parte integrante del diritto di accesso.

Ma gli orti non saranno solo spazi di coltivazione: nei prossimi mesi lanceremo un calendario di attività ludiche e inclusive per persone con disabilità, in collaborazione con le associazioni locali. L'orto come ecosistema educativo e sociale, in linea con gli SDGs 11 e 15.

Ozzano dell'Emilia sta costruendo il proprio welfare 4.0: un welfare che non si limita ad erogare servizi, ma rigenera luoghi, attiva comunità, esporta modelli. Un welfare che, come nella piscina, trasforma le difficoltà in opportunità.



Il Pedibus di Ozzano dell'Emilia: un passo verso la scuola, un passo verso il futuro



Un'iniziativa che promuove salute, sicurezza e sostenibilità tra i bambini e le famiglie del nostro comune

Ozzano dell'Emilia, il progetto Pedibus rappresenta un'importante iniziativa di mobilità sostenibile che coinvolge attivamente le famiglie, le scuole e i volontari nel trasporto sicuro dei bambini verso la scuola. Attivo principalmente per gli alunni della scuola primaria Ciari, il Pedibus si propone di estendersi ad altre scuole del territorio, in base all'adesione di accompagnatori e studenti

Ogni mattina diversi gruppi di bambini si preparano a intraprendere un viaggio speciale: non in auto, ma a piedi, insieme ad altri compagni e accompagnatori. È il Pedibus, un progetto che trasforma il tragitto verso la scuola in un'opportunità di socializzazione, educazione ambientale e sicurezza stradale.

Un segno tangibile del crescente successo di questa iniziativa è arrivato durante la recente Settimana Ecologica, quando oltre 140 bambini hanno partecipato al Pedibus per raggiungere la scuola. In quella settimana speciale, sono state aperte tutte e 4 le linee del Pedibus previste sul territorio, coprendo così un numero maggiore di percorsi e permettendo a molti più bambini di sperimentare la mobilità sostenibile.

Il Pedibus è organizzato in percorsi prestabiliti e sicuri, accompagnati da adulti volontari che fungono da "autisti" e "controllori", garantendo così un viaggio sereno e protetto. L'iniziativa è completamente gratuita e aperta a tutti, previa iscrizione, per permettere una gestione ottimale del servizio.

Oltre a favorire l'attività fisica quotidiana e a ridurre il traffico nelle vicinanze delle scuole, il Pedibus promuove anche la consapevolezza ambientale, contribuendo a diminuire le emissioni di CO₂ e sensibilizzando le nuove generazioni sull'importanza della mobilità sostenibile.

Unisciti a noi e diventa parte del cambiamento!

Se vuoi che il Pedibus cresca e raggiunga sempre più bambini, il tuo aiuto è fondamentale. Il successo del Pedibus dipende infatti anche dall'impegno della comunità. Se vuoi contribuire a un'iniziativa che fa bene ai bambini, all'ambiente e alla città, ti invitiamo a iscriverti al servizio o a diventare un volontario. L'accompagnamento dei bambini, infatti, è garantito solo grazie alla generosità di chi, come te, vuole fare la differenza.

Unisciti a noi e fai camminare insieme la nostra comunità verso un futuro più sostenibile!

Per informazioni e per rimanere aggiornati sulle attività e sviluppi del progetto pedibus é possibile contattarci via e-mail all'indirizzo pedibus@comune.ozzano.bo.it oppure visitare la pagina facebook Pedibus di Ozzano dell'Emilia.

VERUSKA BETTUCCI

CONSIGLIERA E COORDINATRICE SERVIZIO PEDIBUS OZZANO DELL'EMILIA

Una scuola adeguata



orremmo condividere alcune riflessioni in merito alla scuola come edificio e al suo adeguamento, con particolare riferimento all'inaugurazione della nuova scuola Pan-

Parliamo naturalmente della scuola come edificio, contenitore; sull'adeguamento della scuola come diritto all'istruzione c'é ancora molto da lavorare e soprattutto occorre risolvere molti problemi che l'attuale governo Meloni sta invece aggravando.

Crediamo che, al di là della retorica, manchino investimenti concreti nell'edilizia scolastica. Molti istituti sono datati e si continuano a destinare fondi alle scuole private, mentre gli stipendi degli insegnanti rimangono bassi. Le uniche "novità" sembrano ridursi a un inasprimento delle norme disciplinari.

Per quanto riguarda la giornata di sabato 13 settembre 2025, e l'inaugurazione della nuova scuola Panzacchi, abbiamo notato una grande partecipazione di pubblico. L'esterno dell'edificio ha ricevuto diverse critiche, e anche noi siamo tra coloro che ritengono vi siano elementi di scelta tecnica che danno un'evidente impressione di incompiutezza Anche la parte posteriore ci ha lasciato perplessi; ci saremmo aspettati una strada o un marciapiede che consentisse di usufruire dall'esterno di alcuni ambienti destinati all'uso pubblico.

Una volta entrati, tuttavia, siamo rimasti molto soddisfatti. L'ambiente è luminoso, bello e ben attrezzato, con laboratori, aule di informatica e spaziose aule scolastiche che appaiono accoglienti e adeguate a una scuola moderna.

Abbiamo ascoltato alcune osservazioni riguardo alla palestra, ma sia per questa che per la scuola sarà il tempo e l'uso a rivelare la loro funzionalità e ad indicare eventuali necessità di intervento.

Riguardo ai costi dichiarati, riteniamo che non siano stati inclusi tutti gli oneri derivanti dalla scelta di abbattere la vecchia scuola, di adeguare il Palazzo della Cultura come sede provvisoria, di montare e affittare lo "scatolone giallo", e le spese per il ripristino e lo spostamento della biblioteca. Inoltre, è stata persa l'opportunità di mantenere in piedi la vecchia palestra e una parte della vecchia scuola per creare un centro civico, preservando al contempo il verde che dava respiro al viale.

Stimiamo che siano stati spesi molti soldi in più (forse 2 milioni?), rinunciando così a una struttura che, con qualche intervento, avrebbe potuto fornire alla comunità ozzanese un centro civico ormai indispensabile, soprattutto dopo la demolizione della Sala Primavera e del Camaroun.

La nostra posizione in merito è ben nota: avremmo preferito costruire la scuola a fianco della piscina e l'auditorium dietro al Palazzo della Cultura, con l'ingresso di quest'ultimo che avrebbe funto da foyer. Prendiamo atto di quanto è stato realizzato e

Dal Consiglio



ribadiamo che le nostre proposte non sono state neanche prese in considerazione. Ognuno si assumerà le proprie responsabilità e ne risponderà ai cittadini, specialmente per i maggiori

Auspichiamo che tutto funzioni al meglio e che non ci siano ulteriori ostacoli al buon andamento della scuola nel suo complesso. Auguriamo ai ragazzi, al corpo docente e a tutto il personale un proficuo anno scolastico.

BRUNA BANDINI CAPOGRUPPO "PROGRESSO OZZANO"





LARA CARUSO **CONSIGLIERE** "PROGRESSO OZZANO"





siAmo Ozzano: l'opposizione costruttiva esce dalle mura del palazzo e va sempre di più tra la gente e per la gente



rriva un momento in cui bisogna scegliere: continuare a parlare in Consiglio Comunale senza essere ascoltati, oppure riservare le energie per stare ancora di più tra i cittadini. Per noi di **siAmo Ozzano** quel momento è arrivato. Non è stata una decisione semplice, ma necessaria: quando chi governa preferisce ignorare invece di ascoltare, non resta che agire con più incisione sul territorio.

Per oltre un anno, il Consiglio Comunale si è trasformato in un dialogo tra sordi. Le nostre proposte, nate dall'ascolto dei cittadini, sono state liquidate con sufficienza o arroganza, dalla maggioranza supportata da chi teoricamente dovrebbe essere l'altra "opposizione". Abbiamo cercato confronto e collaborazione, ma ci siamo trovati davanti un muro di gomma. Questo è il segno di una politica che non serve più la comunità, ma solo se stessa.

La nostra vera preoccupazione, però, va oltre le mura del Comune. È nella vita quotidiana che si sente il peso di questa gestione: troppo spesso sentiamo persone che si sentono sole, o notiamo una comunità che si disgrega o ancora percepiamo la fiducia verso le istituzioni che si sta perdendo. Noi crediamo che la politica debba prima di tutto ricostruire legami, riportare vicinanza e solidarietà tra le persone. Un paese è forte solo se sa unirsi e affrontare insieme le difficoltà: un valore che questa Amministrazione sembra aver dimenticato.

Per questo da adesso ancora di più abbiamo deciso di passare all'azione concreta. La nostra opposizione non sarà più solo quella "di minoranza" in aula, ma diventerà energia che investe il territorio. Vogliamo aumentare il nostro lavoro a fianco a fianco dei cittadini, non per lamentarci, ma per costruire insieme una Ozzano migliore. Vogliamo che le idee delle persone trovino spazio, che i problemi abbiano risposte reali e che ognuno si senta parte del cambiamento, il nostro progetto investe varie sfere: ambientale, di servizio alla cittadinanza, di informazione, di prevenzione, di aggregazione.

All'interno del Consiglio Comunale abbiamo dimostrato la nostra serietà: non proteste generiche, ma proposte pratiche e dettagliate, frutto dell'esperienza e dei suggerimenti dei residenti. Continueremo a portare idee in aula con onestà e tenacia, ma da oggi le nostre energie principali saranno nelle strade, nelle piazze, tra la gente. Perché la vera politica non si fa nei palazzi, ma dove la comunità vive ogni giorno.

Da questo autunno arriveranno novità che riguardano progetti ancora più concreti e numerosi. Saranno i primi passi di un percorso che vogliamo condividere con tutti voi. Invitiamo i cittadini a unirsi: solo insieme potremo dimostrare che un altro modo di governare è possibile. Un modo basato sulla solidarietà, sulla collaborazione e su una comunità che torna a credere in se stessa.

"Smettiamo di nasconderci dietro la paura e la rassegnazione. È il momento di trasformare le lamentele in azioni concrete, perché il cambiamento non arriva per magia, ma si costruisce con l'impegno di tutti"

Potete seguirci e contattarci per unirvi a noi mail: monia.vason@comune.ozzano.bo.it oppure gerardo.tranchitella@comune.ozzano.bo.it telefono: 3791833803 cercandoci su facebook @siamozzano

o visitando il nostro sito www.siamozzano.it







CONSIGLIERE "SIAMO OZZANO"





INAUGURATA LA NUOVA SCUOLA "ENRICO PANZACCHI"

I 13 settembre settembre si è svolta l'inaugurazione della nuova Panzacchi SPA Scuola Palestra Auditorium.

A fianco del sindaco Luca Lelli e della vicesindaca Mariangela Corrado, con la delega alla nuova Panzacchi, sono stati presenti l'Assessora regionale alle Politiche per l'Infanzia Isabella Conti e il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale Bruno Di Palma. Vi è stato anche il passaggio di testimone tra i dirigenti scolastici dell'Istituto scolastico. Ospite speciale il campione di sci Alberto Tomba, molto legato al territorio.

La Panzacchi è una scuola innovativa con

spazi articolati in cui le aule, gli spazi di connessione e gli spazi esterni sono pensati come unico luogo per la conoscenza e la formazione, per la socialità e la relazione. La struttura è sostenibile e tecnologicamente avanzata, con ambienti dove si respira innovazione, flessibilità, luce naturale e comfort. Inoltre è un luogo a servizio della comunità. Il costo di realizzazione è stato sostenuto anche da fondi regionali, ministeriali e PNRR per l'edilizia scolastica e la rigenerazione urbana.

Superficie totale 4.678 mq di cui:

Scuola, uffici e atrio 3.366 mg

Palestra 890 mq

Auditorium 422 mq

Durata lavori: 824 giorni (ottobre 2022 - marzo 2025).

Progettisti (selezionati tramite Concorso di progettazione): Area progetti e Archisbang, con arch. Andrea Cavalieri e arch. Elisa Sirombo.

Impresa: ITI Impresa Generale spa.

Il riconoscimento del risultato fino a qui raggiunto va altresì all'impegno e dedizione del personale del Comune di Ozzano, coinvolto in questa opera pubblica così significativa e importante per il nostro paese.





INSIEME PER AIUTARE







a giornata dedicata al Festival dell'ESSER3 - Essere, Esistere, Includere ha visto protagonisti l'inclusione, i diritti e la cittadinanza attiva: un evento che si è svolto davanti al Muncipio il 5 settembre, promosso dal Comune di Ozzano dell'Emilia in collaborazione con ASP Rodriguez e con il patrocinio del Ministero per le Disabilità. Main partner Fondazione Hospice MT. Seràgnoli. A sottolineare l'importanza dell'iniziativa erano presenti la Ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli, l'assessora regionale al Welfare Isabella Conti e il senatore Marco Lombardo oltre al sindaco Luca Lelli, l'assessore al Welfare Giovanni Catrini, Alberto Mingarelli di Asp Rodriguez, Alberto Alberani Forum Terzo Settore ER, Carla Ferrero della Società Dolce, Fulvio De Nigris dell'associazione Amici di Luca, Luca Marchi della Fondazione Dopo di Noi, Riccardo Formaggi

esponente della Nuvoletta Bianca a Mercatale. Una giornata che oltre a vedere un importante momento istituzionale si è articolata in laboratori inclusivi e attività come la mototerapia o pet counseling, alternati a momenti di riflessione come la presentazione del libro 'Tu Vedrai' di Marica Gaudio. Non sono mancati spazi informativi e i food truck gestiti da realtà sociali e le esibizioni serali della Banda Rulli Frulli, di Luca Blues Man e di DJ Topo. Spettacoli che hanno trasformando la piazza in un luogo di festa e condivisione. Il Festival dell'ESSER3 ha rappresentato un'occasione concreta per promuovere l'inclusione e valorizzare il lavoro quotidiano di chi opera per abbattere le barriere, costruendo ponti tra persone e istituzioni. E dopo il grande successo della prima edizione l'appuntamento è al 2026!















CER'O2Z - LA COMUNITÀ ENERGETICA DI OZZANO DELL'EMILIA SI CONSOLIDA

a "vostra" Comunità Energetica sta continuando a crescere con l'obiettivo di risparmio energetico, di condivisione dei vanaggi economici, di tutela dell'ambiente.

La CER di Ozzano, nata ricordiamolo dall'attenzione e sensibilità della Amministrazione comunale nel giugno dello scorso anno, sta crescendo poco alla volta ma continuamente. Siamo ad una adesione di 30 soggetti, sia privati che attività economiche ed industriali. Tra le adesioni vi sono privati che vogliono installare impianti fotovoltaici ma anche privati cittadini, famiglie che non volendo o non potendo realizzare impianti, vogliono poter partecipare a questo progetto che comunque porterà un vantaggio economico alla propria famiglia, così come alle famiglie economicamente svantaggiate residenti a Ozzano. Uno degli aspetti più significativi di questo progetto. **Sostenibilità economica e ambientale.**

Alla CER'O2z possono partecipare, come già detto sia privati cittadini che attività economiche di Ozzano. Sia come produttori di energia - possedendo un impianto fotovoltaico - sia come consumatori. Il beneficio economico nasce dal fatto che l'eventuale energia prodotta dall'impianto di proprietà, se non autoconsumata interamente, non viene venduta al GSE (a tariffe non più convenienti) ma rimane "patrimonio" della CER che la può condividere con altri soci che sono solo dei consumatori. Un beneficio 'condiviso' all'interno del nostro paese.

Non una energia che "viaggia" sulle reti nazionali creando perdite e di conseguenza costi (vedi la voce "Perdite di rete" nelle nostre bollette). Condivisa vuole dire proprio che la produciamo qui e qui la consumiamo. Risparmio e salvaguardia ambientale garantiti.

Per dare un aiuto anche pratico su eventuali adempimenti burocratici (analisi della fattibilità degli impianti su coperture di edifici, verifica sugli investimenti specifici per creare un impianto fotovoltaico, affiancamento per gli allacciamenti elettrici con Enel, opportunità di finanziamento per l'acquisto dell'impianto) siamo a completa disposizione sia telefonicamente che via posta elettronica. Avvalendoci anche della collaborazione di esperti nei vari settori:

- Studio Legale dell'avv. Cristina Neri.
- Enrico Metti per allacciamenti e rapporto con i fornitori di energia/gas.
- Studio Pratello90 per eventuali pratiche edilizie da depositare in comune.
- Convenzioni con i principali istituti bancari presenti sul territorio per finanziamenti su nuovi impianti fotovoltaici o sul loro adeguamento: Banca di Bologna, Banca di Imola e Intesa Sanpaolo.

Per informazioni rivolgersi a Claudio Garagnani, Presidente CER'02z: cel: 331 3828780 - mail: cer-ozzano@comune.ozzano.bo.it

CARTE D'IDENTITÀ CARTACEE NON PIÜ VALIDE DAL 3 AGOSTO



In base al Regolamento UE 1157/2019, le carte d'identità cartacee non saranno più valide per l'espatrio dal 3 agosto 2026, perché non soddisfano i requisiti minimi di sicurezza informatica richiesti dal regolamento stesso (che riguarda "il rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione"). Le carte d'identità europee devono infatti essere dotate di zona a lettura ottica (MRZ). Attenzione: le carte d'identità cartacee con scadenza oltre il 3 agosto '26 vanno quindi rinnovate prima di quella data.

Chi e' in possesso quindi di una carta d'identità cartacea con scadenza oltre il 3 agosto 2026 dovrà ugualmente prendere appuntamento presso il servizio URP per il rinnovo. L'appuntamento si prende andando sul sito del Comune nella sezione "AGENDA online". Informazioni e documenti necessari si trovano alla sezione dedicata **Carta d'Identità Elettronica (CIE) - pagina dedicata sito Comune Ozzano Emilia** NB: la CIE non viene stampata e consegnata direttamente al momento della richiesta, ma verrà **spedita entro 6 giorni lavorativi**, salvo imprevisti, dall'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato allo Sportello Polifunzionale oppure direttamente al domicilio dell'interessato. Ricordiamo che la CIE è anche uno strumento di identità digitale riconosciuto in Europa, utile per accedere ai servizi online delle Amministrazioni Pubbliche; per approfondire, cartaidentita.interno.gov.it/attiva







CAMBIO DIRIGENZA ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI OZZANO

Docenti dell'Istituto Comprensivo di Ozzano dell'Emilia, il Personale di Segreteria e i Collaboratori Scolastici ringraziano la Dirigente prof Carla Massarenti per questi tre anni alla guida delle scuole dell'Infanzia Statali, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado del territorio ozzanese. Un grazie immenso per aver vissuto la scuola non solo come un luogo di istruzione ma anche come una vera comunità che condivide e cresce insieme, per il suo impegno a far si che la scuola sia sempre più un ambiente accogliente ed inclusivo.

Le augurano un "buon tempo" da dedicare alle sue passioni e ai suoi sogni! Porgono inoltre il benvenuto alla Dirigente pro-tempore Serafina Patrizia Scerra e con immenso piacere attendono il gradito ritorno del Dirigente Scolastico prof. Luca Prono alla guida dell'IC di Ozzano.

La Dirigente Massarenti ha così salutato l'Istituto e tutta la comunità si Ozzano.



Chi mi conosce sa che non amo i commiati che, anche se scelti, per me sono sempre sofferti.

E il commiato dal mio lavoro nella scuola è una scelta dovuta a me stessa come sa chi conosce la mia storia personale.

La scuola è stata per me non un semplice lavoro, la scuola non può essere banalmente "un lavoro", è IL LAVORO, il più bello! perchè si è in contatto con i ragazzi che ti mantengono agganciata al mondo e alla vita, perchè devi tenere il passo delle loro velocissime variazioni. Lavoro "scelto" in 5° elementare quando alla domanda della maestra "cosa vuoi fare da grande?" risposi "Insegnare matematica!", cosa che poi ho fatto.

Ho cominciato il mio percorso nella scuola nel lontano 1986, prima come docente poi, affascinata da tutto quello che riguarda l'organizzazione della scuola, come dirigente.

Nella scuola ho trovato non solo colleghi ma amici fraterni, ma è tempo di uscirne.

E adesso vi saluto. Saluto i miei ex alunni e i miei ex colleghi, i miei ex docenti e i miei ex collaboratori con un invito: continuate a credere nel ruolo fondamentale della scuola nella vita dei nostri



bambini e ragazzi e a mettere la giusta passione nel lavoro quotidiano.

Un caro saluto a tutti coloro che ho avuto modo, e la fortuna, di conoscere lungo il cammino professionale.

Ai genitori dell'IC di Ozzano un caro e affettuoso saluto, ho avuto il piacere di conoscervi e incontrarvi e vi invito a mantenere il dialogo con la scuola: è fondamentale per i nostri ragazzi.

Ai ragazzi dico solo una cosa: coltivate i vostri sogni! Siete i semi della società, usate

la scuola per imparare tutto quello che si può per crescere come persone, come cittadini e come studenti!

Assieme ai saluti sono d'obbligo i ringraziamenti, che, anche se d'obbligo, sono ugualmente sentiti.

Non posso nominare tutti, come potete ben capire, ma ringrazio Lucia ed Elisabetta, le mie due vicarie di Ozzano dell'Emilia per la collaborazione e la pazienza che hanno sempre avuto con la preside "arrivata dalle superiori". Ringrazio tutti i docenti, con particolare riguardo a quelli che hanno più direttamente collaborato con me, per l'impegno e la dedizione che hanno sempre mostrato verso la scuola, E in ultimo, ma solo perchè un ordine va dato, il DSGA dott. Genna e chi l'ha preceduto nel ruolo, il personale della segreteria e i collaboratori scolastici per la loro collaborazione (scusate la ripetizione, ma sono insegnante di numeri e non di lettere), che alle volte sembra invisibile ma che è indispensabile al funzionamento della complessa macchina della scuola.

E come non citare l'amministrazione comunale sempre presente e pronta ad ascoltare le necessità dell'Istituto, come anche la Polizia municipale e l'Arma dei Carabinieri, sempre disponibili al dialogo e alla collaborazione a favore dei ragazzi.

Ringrazio anche i dirigenti dell'USR-ER, in particolare il nostro Direttore Generale Dott. Di Palma e il provveditore Dott. Panzardi, e tutti i funzionari, per il supporto sempre mostrato: per un Dirigente scolastico sentire la "vicinanza" degli uffici superiori è molto importante!

E adesso mi taccio e il commiato diventa effettivo.

Lascio il testimone in ottime mani.

Con affetto e grazie ancora per questi anni passati assieme.

DS, Carla Massarenti







DISLESSIA IN MUSICA



Penerdì 12 settembre 2025 - presso Le mura il Giardino del Borgo a San Pietro di Ozzano -abbiamo ospitato un evento speciale patrocinato da Associazione Italiana Dislessia, con **Beatrice Lambertini**. Dopo i saluti istituzionali del Sindaco Lelli e dell'Assessora alle politiche educative e scolastiche Alessia Cuomo, abbiamo ascoltato gli interventi della Presidente sezione AID Bologna - **Paola Cipolla** che ci ha fatto conoscere le molte attività che AID svolge, dal supporto costante alle famiglie e agli studenti ai tanti momenti formativi offerti agli associati e alle scuole, sui temi dei disturbi specifici dell'apprendimento.

Teresa Saponara, psicologa con competenze specifiche sui Dsa e formatrice tecnica, ha illustrato alcuni passaggi importanti sulle neurodivergenze e su come queste richieda-



no necessariamente un approccio inclusivo che possa valorizzare i punti di forza unici di ciascun individuo. **Ilaria Viaggi**, una delle referenti Dsa dell'Istituto comprensivo di Ozzano ha poi testimoniato la sua esperienza con ragazzi e ragazze fin dai primi anni della scuola primaria ed ha sottolineato l'importanza -come docenti - di essere costantemente formati per meglio comprendere le caratteristiche di ogni allievo e includerlo nel processo di apprendimento e di crescita valorizzando, appunto, le caratteristiche di ciascuno.

Beatrice ha chiuso la serata e ci ha conquistati con la sua musica partendo proprio da "Superpotere", un brano a sfondo autobiografico presentato nel 2020 a X Factor Italia che tratta proprio il tema della dislessia.

Il messaggio di inclusione che Beatrice ha



lanciato e la popolarità che ha raggiunto in breve tempo, hanno fatto sì che venga spesso invitata come testimonial in eventi nelle scuole, diventando punto di riferimento per tanti ragazzi e ragazze.

Beatrice è una ragazza di grande sensibilità e talento che ha trovato il suo "superpotere" e il suo modo di esprimersi proprio attraverso la musica. Ci ha parlato del suo desiderio che ognuno possa sentirsi unico nel proprio modo di essere poichè sono proprio le differenze e le nostre imperfezioni a renderci SPECIALI.

Grazie di cuore per questo bellissimo momento a Le Mura - Il Giardino del Borgo che ci ha ospitati, ad Aid Associazione Italiana Dislessia, a Beatrice e la sua band per la bellissima serata e a quanti hanno deciso di stare con noi! Alla prossima occasione!

TORNANO LE DOMENICHE AL MUSEO DI CLATERNA: APERTURE STRAORDINARIE E GRATUITE

Tantissime le attività svolte e in quelle in programma per tutte le fasce di età

Il Museo della città romana di Claterna inaugura la nuova stagione culturale autunnale confermando il suo ruolo centrale nella valorizzazione del patrimonio archeologico e nella promozione di iniziative inclusive e partecipative: a partire dal mese di ottobre infatti, tornano le Domeniche al Museo con aperture straordinarie dalle 16 alle 18 in piazza Allende 18. Un'occasione per esplorare la storia dell'antica Claterna.

Il calendario 2024-2025 ha visto il consolidamento di numerose attività, tra cui la rassegna "Storie della Storia", realizzata in collaborazione con la Biblioteca comunale e che ha coinvolto bambini dai





6 agli 8 anni in letture animate e laboratori di disegno. Le aperture straordinarie mensili hanno continuato a riscuotere successo, proponendo ogni volta tematiche diverse e coinvolgendo un pubblico eterogeneo. Grande interesse ha suscitato anche la rassegna "Itineranti", con percorsi dedicati alla scoperta dei beni culturali e naturalistici del territorio ozzanese, rafforzando il legame tra museo e comunità. Tra i progetti più significativi, "MusA - Museo in Ascolto" ha confermato l'impegno del Museo verso l'accessibilità, proponendo attività pensate per utenti con disabilità cognitive. In occasione della Giornata Internazionale della Disabilità nei Musei, le iniziative si sono distinte per flessibilità e inclusività, raccogliendo entusiasmo e partecipazione. Il progetto "Martedi al Museo", con aperture speciali rivolte a realtà come il Laboratorio protetto "Senza Muri" e il Centro Diurno "Il Melograno", ha ulteriormente ampliato l'offerta culturale, favorendo l'incontro tra il patrimonio e nuovi pubblici. Il Museo ha inoltre partecipato con successo a eventi di rilievo come "Claterna Attiva", nell'ambito della Festa della Storia, e alle Giornate Europee dell'Archeologia e del Patrimonio. In collaborazione con la Soprintendenza ABAP di Bologna, sono state organizzate visite agli scavi del teatro e della domus dei mosaici, laboratori per bambini e ricostruzioni storiche, con una partecipazione che ha superato le 300 presenze. Una novità importante è stata la collaborazione con la scuola Cavalier Foresti, gestita dalla cooperativa Al Girotondo, che ha ospitato laboratori per l'infanzia in uno spazio adiacente all'area archeologica, rivelatosi ideale per attività didattiche. La didattica rivolta alle scuole del territorio rimane uno degli obiettivi prioritari del Museo. Il "Progetto Archeologia", attivo dal 2022, ha coinvolto numerose classi dell'Istituto Comprensivo di Ozzano dell'Emilia, offrendo percorsi formativi di alta qualità e visite guidate agli scavi condotte dalla Soprintendenza. Per l'anno culturale 2025-2026, il Museo della città romana di Claterna conferma il proprio impegno con un calendario ricco di proposte consolidate e nuove iniziative, continuando a essere un punto di riferimento per la valorizzazione della storia, della cultura e dell'inclusione.



RADICI CHE UNISCONO: OLTRE 300 PERSONE ALLA CENA DEI NATIVI

Il sindaco Luca Lelli: "Un bellissimo ed emozionante incontro tra generazioni"

ono state circa 300 le persone che il 14 luglio si sono radunate grazie alla Cena dei Nativi, l'iniziativa dell'Amministrazione comunale e ospitata nel corso della prima serata della storica Sagra del Tortellone che da ormai 40 anni, si svolge vicino la chiesa di San Cristoforo. Trecento cittadini che hanno in comune un legame profondo con il territorio: Ozzano dell'Emilia come luogo di nascita e residenza. Un evento che ha celebrato le radici e la memoria locale, un incontro tra generazioni, e il momento più emozionante della serata ha visto protagonista Dina Cavrini, la nativa ozzanese più anziana con i suoi 100 anni e 8 mesi, abbracciare con affetto il più giovane nativo, il piccolo Emanuele Sazzini di appena 8 mesi. Un simbolico passaggio di testimone tra passato e futuro, in una cornice di sorrisi e racconti. Tutto si è svolto in un'atmosfera calorosa e partecipata, tra risate e aneddoti. In una calda serata d'estate Ozzano ha così ritrovato il piacere di conoscersi e raccontarsi. La cena infatti, è stata un'occasione speciale per rafforzare il senso di appartenenza, con lo storico tortellone della Sagra a fare da ambasciatore di sapori, tradizione e orgoglio locale. Dopo vari interventi, applausi e brindisi collettivi c'è stata anche la consegna di alcune pergamene da parte dell'Amministrazione. Un evento che ha dimostrato quanto sia vivo lo spirito di Ozzano oltre alla bellezza di riscoprirsi e conoscersi. "E' stato un evento che ha riscosso grande successo - commenta il sindaco



Luca Lelli - e tutto è partito chiacchierando con qualche anziano, in particolare quando ci siamo chiesti quante fossero le persone nate, e che ancora risiedono, nel territorio. Facendo una breve ricerca abbiamo scoperto che sono ben 410, tutti rappresentanti di generazioni diverse. Un doveroso grazie agli organizzatori della Sagra che hanno ospitato l'evento".





TUTTIGUSTI RISTORANTE FREE-FLOW Via dei Billi, 2 - Ozzano dell'Emilia

> Aperto da Lunedì a Venerdì - 11:45-14:15 Self Service - Angolo Pizzeria - Bar



CENTRO GRAMSCI - MA PER NOI VECCHI DI OZZANO, VILLA MACCAFERRI

Ripercorriamone la storia con i ricordi di Gabriella Toselli

Ricordo bene la mia prima conoscenza della rossa villa di campagna a tutti nota, qui ad Ozzano, come Villa Maccaferri o Centro Civico Antonio Gramsci.

Quando con la mia famiglia venimmo ad abitare ad Ozzano, nell'estate 1977, vedemmo subito, dall'altra parte della strada, quasi di fronte a casa nostra,

la casa ottocentesca che era stata donata dalle sorelle Maccaferri al Comune per essere utilizzata a scopi sociali. Accanto ad essa c'erano la stalla col fienile e la casa del contadino, ancora abitata dalla famiglia che coltivava i campi delle sorelle, quelli che dopo qualche anno, furono trasformati nell'attuale parco di Villa Maccaferri. Fra il 78 e il 79 la casa del contadino e successivamente la stalla vennero abbattute e la Villa venne ristrutturata dal Comune per ospitare, come ci venne detto e con nostro grande piacere ed interesse, le prime tre classi di due sezioni della scuola elementare a tempo pieno.

Si trattava della prima sperimentazione di scuola elementare a tempo pieno ad Ozzano, paese che proprio in quegli anni (a fine anni 70 e primi anni 80) stava crescendo, con l'arrivo di tante famiglie giovani come la mia, grazie alla presenza di tante industrie e dei bassi costi degli appartamenti. I nuovi residenti avevano necessità di poter usufruire di questo tipo di scuola per i propri figli, proprio perché entrambi i genitori lavoravano. Agli inizi, il servizio di scuola a tempo pieno che si stava realizzando a Villa Maccaferri fu molto contestato dall'opposizione (in Comune e nel paese) ma estremamente difeso e dalla maggioranza di sinistra e dai genitori che ne avevano bisogno (ricordo che fu la prima



volta che, molto intimidita, parlai in pubblico). Fra l'altro, entrambe le mie figlie frequentarono i loro primi anni di scuola alla Villa, con entusiasmo e gioia, amandola molto. fino all'estate 1985 per un cedimento strutturale dell'edificio che costrinse a spostare il tempo pieno alla Scuola Minghetti, in attesa della costruzione della nuova Scuola Elementare Bruno Ciari, attuale sua sede.

La Villa (a cui era stato dato nel frattempo il nome di Centro Gramsci) dopo un grosso intervento di con-

solidamento, venne risistemata, arredata e destinata ad essere utilizzata per scopi sociali, come era stato desiderio delle sorelle Maccaferri. Alla fine degli anni 80 ospitò il Centro Anziani e cominciò, quella che sarebbe poi stata la sua vocazione: essere la sede di alcune Associazioni di volontariato nate in quegli anni. Ricordo, fra le prime, l'AVIS, alcune Associazioni sportive come Magic Roller, Il Cenacolo dell'Arte con la pittrice Daniella Torresan, Ozzano Equo Solidale e un Collettivo Giovanile (il Gruppo Zera), che creò qualche problema di convivenza, soprattutto con gli anziani, tanto che, nonostante vari tentativi di conciliazione con la mediazione del Comune, in particolare attraverso l'allora assessore ai servizi sociali Mirella Cassani, il Centro Anziani si spostò presso il Centro Diurno Anziani nella sua sede di via Aldo Moro.

I responsabili delle Associazioni presenti in Villa (fra cui ricordo Carlo Benassi, Giuseppe Lorenzoni, Antonio Tontini, Manuela Cappelli, Buggini, Fausto Nanetti, Sandra Pedretti), sollecitati e sostenuti anche dall'Amministrazione Comunale nella persona dell'allora assessore alla scuola e politiche giovanili Giorgio Zoni, si posero da subito il problema della gestione del Centro Gramsci-Villa Maccaferri pensando di costituirsi come un' Associazione di Associazioni, i cui membri erano appunto





Pavimentazioni - Urbanizzazioni Acquedotti - Fognature - Movimenti terra Da oltre 50 anni azienda del territorio al servizio di privati e pubbliche amministrazioni

Tel. 051 798150 - e-mail: info@gallettistrade.it

Vivi il territorio



le Associazioni con sede nella struttura. E così, a fine 1989, inizio 1990, nacque l'Associazione Villa Maccaferri con il suo Atto Costitutivo e poi il suo primo Statuto, i cui compiti sarebbero stati, in convenzione e poi concessione con il Comune, gestire la Villa (completandone l'arredamento grazie all'instancabile Benassi), regolamentare la convivenza delle Associazioni socie, organizzare incontri culturali, ospitare corsi ma anche feste di compleanno o di laurea e riunioni di condominio. Uno dei primi presidenti fu Manuela Cappelli, seguita per tanti anni da Sandra Pedretti che venne sostituita a sua volta, nel 2013 e fino ad ora, da me, Gabriella Toselli.

In Villa, a metà degli anni 90, si spostò la Scuola di Musica fondata e diretta dal Prof. Giovanni Capitanio con il sostegno organizzativo ed amministrativo di Erminia (Mina) Chiusoli e Tiziana Musolesi, mentre nel 1995 iniziò ad ospitare al piano terra il Centro Giovanile, sotto la diretta responsabilità dell'Assessorato alle Politiche Giovanili. Tra le iniziative e i laboratori del Centro, quello di teatro con la guida di Pietro Floridia del teatro ITC di S. Lazzaro, da cui nacque poi l'attuale Associazione O.T.E. Ozzano Teatro Ensemble.

Fu in questi anni, fine anni 90 e primi anni 2000, che venne fatta una ulteriore grossa modifica alla Villa per poter ospitare al meglio le varie organizzazioni, ma soprattutto per dare spazi più adeguati alla Scuola di Musica e alla Banda, che nel frattempo si erano costituite in Associazione culturale (Gruppo Musicale di Ozzano dell'Emilia), divenendo nuovo membro dell'Associazione Villa Maccaferri.

Negli stessi anni si sciolse il gruppo Zera; alcuni dei soci passarono al Centro Giovanile, frequentando il laboratorio di teatro e trovando una loro strada di interesse e impegno, mentre tra il 2000 e il 2012, la scuola di musica iniziò ad arricchirsi di nuovi corsi, oltre a pianoforte e chitarra, e di nuovi insegnanti, alcuni dei quali ex allievi della scuola (come Rita Casagrande e Silvia Telloli) diplomatisi poi al Conservatorio.

Nel 2013, come Direttivi delle due Associazioni, Gruppo Musicale e Villa Maccaferri (avendo io accettato la presidenza del Gruppo Musicale nel 2012 avevo la responsabilità di entrambe), ci si rese conto che era ne-

cessaria una nuova organizzazione degli spazi per rispondere al meglio alle richieste crescenti di corsi musicali da parte delle famiglie ozzanesi e non. Cominciarono così nuove trasformazioni. Il primo piano venne ristrutturato dal Comune per ospitare più aule, una segreteria ed un ripostiglio e nacque anche l'ambizione di avere uno spazio per organizzare piccoli concerti, prove più adeguate per la Banda, per il Coro e per la Musica di Insieme. Fu così che nel 2018 il salone divenne l'attuale auditorium A. Pelliconi realizzato grazie ad un grosso contributo dalla Ditta Angelo Pelliconi, che permise di sostenere i 3/4 della spesa, mentre per il resto si ricorse a risorse proprie delle due Associazioni. Nel 2019, grazie a contributi regionali reperiti dal Comune, venne creato al piano terra un ampio spazio, più adeguato, per il Centro Giovanile, unendo due aule ed eliminando i bagni e le docce non più utilizzate dal pattinaggio. Venne poi creata una sala insonorizzata per le lezioni di batteria e le prove delle band in sostituzione della vecchia sala prove nel seminterrato ormai malsano, assumendo la Villa l'aspetto che ha tuttora.

Diverse sono le Associazioni che dalla fin degli anni 80 si sono succedute; fra le prime, sono ancora presenti Avis, la Podistica Ozzanese e FIADDA-AGFA; altre si sono spostate in altra sede, come Le Arti Figurative, Magic Roller e Amici della Terra; altre hanno cessato la loro attività come il Cenacolo ed Equo Solidale; altre ancora se ne sono aggiunte, come la Polisportiva AICS, Fratelli di Zampa, l'Associazione Giada, Party & Sport e InCanto avendo qui la sede o solo la residenza. Attualmente nella Villa hanno sede, oltre al gruppo Musicale, Villa Maccaferri e il Centro Giovanile (che non fa parte tuttavia dell'Associazione Villa Maccaferri) altre quattro Associazioni, mentre altre cinque hanno solo la residenza.

E siamo arrivai a quest'anno, 2025, in cui si chiude l'esperienza dell'Associazione Villa Maccaferri, cedendo la gestione del Centro Gramsci-Villa Maccaferri al Gruppo Musicale, maggior utilizzatore della struttura. Venendo meno lo scopo principale, il Direttivo dell'Associazione ne ha deliberato dunque la chiusura, dopo 35 anni di vita e attività.













IRIS ZUCCHI E BENEDETTA MATRÀ: DUE RAGAZZE OZZANESI CON UN BRILLANTE FUTURO DA AMAZZONI

ris Zucchi è una giovane ozzanese con la passione per i cavalli. Nata l'8 gennaio 2011 a Bologna, risiede con la famiglia ad Ozzano. Dall'età di 8 anni si è dedicata all'agonismo nel mondo dell'equitazione e quest'anno, per il secondo anno consecutivo, è stata selezionata dalla Federazione Italiana Sport Equestri a rappresentare i colori dell'Italia sia in patria che all'estero, con il team Italia Children al CSIO internazionale di Linz (Austria) e al CSIO di Gorla (Italia).

È stata convocata anche per lo stage di selezione per gli Europei giovanili, essendo presente nella long list di interesse federale dove vengono indicati i 10 binomi in tutta Italia che partecipano alla selezione per poter rappresentare l'Italia a luglio in Germania e, successivamente, confermata per gli Europei risultando tra i 6 convocati in tutta Italia.

Ha partecipato, sempre con il team Italia Children, al CSIO Internazionale Zurich Youth Masters dove, con la squadra, ha vinto la Nation Cup.



settembre scorso sono state premiate due nostre concittadine per meriti sportivi: sulla destra IRIS ZUCCHI, promessa amazzone con già all'attivo un'ottimo palmares di vittorie e medaglie e, sulla destra, ELISABETTA COCCHI, medagliata nella specialità tiro con l'arco campestre



A livello regionale è stata convocata a rappresentare l'Emila Romagna nella prestigiosa Coppa del Presidente di Piazza di Siena che si svolge a Villa Borghese (Roma), dove, con la squadra, si sono posizionati al quarto posto mentre, a livello individuale, ha conquistato il sesto posto su 88 partecipanti, unica premiata della Regione Emilia Romagna.

Benedetta Matrà è l'altra nostra concittadina con la passione per i cavalli. Nata il 28 agosto 2009 a Bologna frequenta il terzo anno del liceo linguistico all'istituto Majorana a San Lazzaro. I brillanti risultati sportivi ottenuti le hanno consentito di entrare a far parte del programma ministeriale studente-atleta di alto livello, un programma ad hoc dedicato agli atleti studenti delle scuole secondarie impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, per permettere loro di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico.

Benedetta ha un palmares di tutto rispetto:

ha vinto gli Open d'Italia nel luglio 2025 nella categoria emergenti CP 115 classe D



- ha vinto il pony Master Show nell'aprile 2025 Categoria Master rider emergenti CP 115
- ha vinto il test Event a Montefalco nel marzo 2025 Categoria CP115 Emergenti
- ha vinto la coppa Campioni livello 2 pony H110 nel novembre 2024
- medaglia d'argento nella Coppa delle Regioni nella selezione che rappresentava la nostra Regione
- Emilia-Romagna sempre nel mese di novembre 2024, al Best Rider livello 2 pony H110 al Fiera Cavalli di Verona.
- medaglia d'argento individuale al 91' CSIO Roma - Piazza di Siena nel maggio 2024
- medaglia d'argento a squadre nella Coppa del Presidente allo CSIO Roma - Piazza di Siena nella squadra convocata a rappresentare l'Emilia Romagna.

Nel (poco) tempo libero Benedetta ama le serie tv, le uscite con le amiche e.... lo shopping!!!

Complimenti vivissimi a Iris e Benedetta con gli auguri più sinceri, da parte dell'Amministrazione comunale, per tanti successi futuri!





BASKET OZZANO: FLYING E CMO TORNANO ALLE ORIGINI E AVVIANO UNA COLLABORAZIONE

Flying lavorerà per creare una squadra di serie B e Cmo per una di serie C, curando anche le giovanili

uest'estate le due storiche società Flying Balls e CMO Basket hanno annunciato con orgoglio l'avvio di una collaborazione tecnica e progettuale che mira a rafforzare e valorizzare il movimento cestistico locale, mantenendo viva la tradizione sportiva di Ozzano. Nel dettaglio Flying Balls sarà impegnata nella gestione della squadra senior di Serie B, mentre CMO guiderà la formazione della squadra di Serie C e si occuperà dell'intero settore giovanile: dal Baby Basket (4-5 anni) al Minibasket (6-12 anni), fino ai settori under (12-19 anni). Sebbene le due realtà restino autonome dal punto di vista societario, condividono una visione comune: garantire continuità, qualità e passione al basket ozzanese, offrendo percorsi sportivi sia per chi ambisce a calcare parquet nazionali sia per chi desidera semplicemente vivere la pallacanestro come esperienza di crescita, socialità e divertimento. "Il nostro obiettivo è riportare le persone a vivere il basket come esperienza totale, che vada oltre i 40 minuti di gioco - spiega Paolo Cuzzani, presidente Flying - Vogliamo che il pubblico torni a riempire le tribune, a tifare, a condividere emozioni e senso di appartenenza. Il basket deve tornare a essere un punto di riferimento per la comunità, un collante capace di unire generazioni diverse intorno una passione. Stiamo lavorando su progetti concreti, convinti che sia fondamentale anche il coinvolgimento delle realtà imprenditoriali del territorio. Attrarre sponsor significa costruire un sistema virtuoso in cui sport, impresa e comunità camminano insieme verso obiettivi condivisi. Vogliamo ripartire insieme dal territorio, dalle nostre radici e dalle emozioni di chi ama questo sport". Così Luciano Fiordalisi, presidente CMO: "Condividendo a pieno le parole di Paolo Cuzzani sottolineo che vogliamo costruire un percorso serio, strutturato e sostenibile, capace di accompagnare i ragazzi sin dai primi palleggi fino all'età adulta, offrendogli le opportunità



per esprimere il proprio talento. Attraverso il lavoro quotidiano, l'impegno di istruttori e staff e una proposta completa, puntiamo a fornire a ciascun atleta gli strumenti per ambire a una carriera sportiva così come solo coltivare una passione. Siamo convinti che il basket debba essere accessibile a tutti e vogliamo che ogni ragazzo possa sentire di avere un percorso davanti a sé fatto di stimoli, occasioni e sogni realizzabili. Tutto questo partendo dal territorio e dalla nostra storia, con il sostegno della comunità e di possibili sponsor".

Baseball: tanta partecipazione al secondo memorial Vincenzo Aurilia



Tanta partecipazione al secondo memorial di baseball Vincenzo Aurilia, che si è svolto domenica 7 settembre presso lo stadio Tiberio di Ozzano.

Una giornata di sport e allegria, che nei campi allestiti per l'occasione ha visto schierarsi under 18 e under 12 che hanno dato vita a due tornei di grande baseball.





PARTECIPA ANCHE TU ODV: 45 ANNI NELLA CARITÀ

e radici dell'associazione Partecipa anche tu ODV risalgono alla strage alla stazione di Bologna, il 2 agosto 1980.

Fu allora che un piccolo gruppo di persone decise con fermezza che l'unica risposta alla morte poteva essere la vita.

Come? Attraverso la carità rivolta ai poveri nei luoghi di missione.

Così in 45 anni abbiamo raggiunto tanti bambini, donne e uomini dall'Uganda all'Argentina, dal Malawi al Perù, alla Romania alla Bielorussia, cercando di donare loro una testimonianza

cristiana e una concreta possibilità di promozione e sviluppo. Abbiamo portato generi alimentari e farmaci, costruito scuole e chiese, sostenuto progetti di formazione, cercato di strappare ragazzi alla strada e alla violenza.

Dopo 45 anni, Partecipa anche tu vuole continuare a stare al fianco di quei poveri lontani che non vediamo e che rischiano di essere dimenticati da tutti, con la consapevolezza che possiamo trasformare il male in bene.

Monica Monari, presidente



GRANDI MARCHE DEDICATE AL TUO BENESSERE

Scopri tutta la convenienza del nostro **Factory Outlet** o approfitta della comodità dello **shop online.**



Via Mattei, 2 CASTELLO D'ARGILE (BO)
Dal lun. al sab. 9.00-12.30/16.00-19.00
tranne il giovedì pomeriggio.









Acquista una Veneta Cucine, il piano CARANTO in ceramica o quarzo è in omaggio:

24 MESI A TASSO ZERO

ITANI ON TARG ONL

Veneta Cucine a Bologna

BARGELLINO Calderara di Reno - Via dell'Industria, 1
IDICE di San Lazzaro Via Emilia, 319
BOLOGNA Viale Pepoli, 82

APPROFITTA DELLA PROMOZIONE IN CORSO E RICEVERAI UN ULTERIORE VANTAGGIO

*Regolamento presso i punti vendita e su venetacucine.com



SANT'ANDREA

NUOVI APPARTAMENTI DA IMPRESA









ULTIMETIPOLOGIE DISPONIBILI

🚄 UNITÀ I



🚄 UNITÀ 2

